



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE DI OZZERO
-stagione 2015-

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

INDICE GENERALE

CAPITOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	5
1. Oggetto dell'Appalto	5
2. Descrizione sommaria degli interventi	5
3. Importo del servizio a base d'appalto	5
4. Forma dell'appalto, indicazioni generali	5
5. Durata dell'Appalto	6
6. Documenti che fanno parte del contratto	6
7. Oneri ed obblighi a carico dell'Operatore appaltatore	7
8. Garanzie Cauzioni e Coperture assicurative	7
9. Subappalti - Cessione del contratto	9
10. Responsabilità dell'Operatore appaltatore – Danni e Assicurazioni	10
11. Licenze e permessi - Segnalazioni	10
12. Attrezzi, opere provvisorie ed oneri di smaltimento	10
14. Custodia, sorveglianza e ricovero di mezzi e materiali di lavoro.	11
15. Pulizia e ripristini	12
16. Responsabile tecnico, personale e reperibilità dell'Operatore	12
17. Norme di sicurezza e di prevenzione infortuni	12
18. Disciplina e funzionalità del luogo di lavoro	13
19. Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera	13
20. Definizione delle controversie	13
CAPITOLO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	14
21. Prescrizioni generali per l'esecuzione delle prestazioni	14
22. Variazione alle opere	15
23. Pagamenti in acconto, saldo dei lavori, conclusione del contratto e certificato regolare esecuzione	15
24. Tracciabilità flussi finanziari	16
25. Direzione e controllo del servizio	17
26. Tempi di esecuzione - Sospensioni e proroghe	17
27. Penalità - Esecuzione d'ufficio – Risoluzione del contratto	17
28. Revisione prezzi	19
29. Disposizioni finali	19
30. Trattamento di dati personali	19
CAPITOLO 3 - DISCIPLINARE PRESTAZIONALE	
A. PRESCRIZIONI GENERALI SULLE MODALITA' ESECUTIVE	21
B. PRESCRIZIONI TECNICHE	22
<u>MANUTENZIONE DEI PRATI</u>	22



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

Mantenimento dei manti erbosi entro lo sviluppo c. 8/12 a mezzo sfalcio, rifilatura dei cigli, banchine stradali e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta. 22

Periodo di esercizio: Costante. 22

Periodicità: Costante. 22

Modalità operative: 22

Dimensionamento annuale della lavorazione: 23

MANUTENZIONE DEI CESPUGLI E DELLE SIEPI 24

SIEPI: 24

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari delle siepi. 24

Periodo di esercizio: marzo - novembre 24

Periodicità: intervento entro 31/05 24

Modalità operative: 24

Dimensionamento annuale della lavorazione: 24

CESPUGLI E TAPPEZZANTI: 24

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari dei cespugli. 24

Periodo di esercizio: febbraio - settembre 24

Periodicità: intervento entro 31/05 24

Modalità operative: 24

Dimensionamento annuale della lavorazione: 25

MANUTENZIONE DEGLI ALBERI 26

SPOLLONATURE – MANUTENZIONE TORNELLI 26

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari della vegetazione al piede e sul tronco degli esemplari arborei e manutenzione dei tornelli al piede degli stessi. 26

Periodo di esercizio: costante 26

Periodicità: costante 26

Modalità operative: 26

Dimensionamento annuale della lavorazione: 26

RACCOLTA FOGLIE 26

L'operazione comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento del materiale di risulta, compresi eventuali oggetti estranei in luoghi idonei. 26

Periodo di esercizio: in relazione all'andamento stagionale ed alla natura degli insediamenti arborei ed arbustivi nelle varie zone 26

Periodicità: secondo necessità 26

Modalità operative: 26

Dimensionamento annuale della lavorazione: 27

ALTRE OPERE COMPLEMENTARI 28

SFALCIO DEI CIGLI STRADALI 28

L'operazione comprende lo sfalcio dei cigli lungo le strade di competenza comunale. 28

Periodo di esercizio: aprile - novembre 28

Periodicità: 1° intervento entro 30/05 – 2° intervento entro 30/10 28



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

Modalità operative:	28
Dimensionamento annuale della lavorazione:	28
<u>IRRIGAZIONI</u>	29
<u>IRRIGAZIONE:</u>	29
Operazioni di irrigazione.	29
Periodo di esercizio: secondo necessità	29
Periodicità: secondo necessità	29
Modalità operative irrigazioni:	29
<u>IMPIANTI DI IRRIGAZIONE:</u>	29
Gestione degli impianti di irrigazione messi a disposizione dal Comune.	29
Periodo di esercizio: marzo - novembre	29
Periodicità: 1° intervento entro 30/03 – 2° intervento entro 30/10 nonché sorveglianza costante	29
Modalità operative impianti di irrigazione:	29
<u>VERIFICHE, SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO, OPERE DI CARATTERE STRAORDINARIO</u>	31
<u>INTERVENTI A SEGUITO DI CAUSE ATMOSFERICHE O ACCIDENTALI</u>	31
Operazioni lavorazioni di emergenza.	31
Periodo di esercizio: fino al 31 dicembre	31
Periodicità: secondo necessità	31
Modalità operative:	31
<u>PERSONALE E MEZZI</u>	32
Personale	32
Mezzi meccanici	32



CAPITOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

1. Oggetto dell'Appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico nell'intero territorio comunale di Ozzero secondo la documentazione allegata al presente capitolato.

2. Descrizione sommaria degli interventi

1. Il servizio che l'Operatore dovrà svolgere consiste nella MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE delle aree riportate nell'elaborato n. 5 "Tabella A: elenco delle aree di intervento e consistenza.
2. I servizi istituzionali, continuativi e programmabili consistono in:
 1. Manutenzione dei prati.
 2. Manutenzione dei cespugli e delle siepi.
 3. Manutenzione degli alberi.
 4. Altre opere complementari.
 5. Irrigazione, concimazioni e trattamenti.
 6. Verifica, sorveglianza e pronto intervento, opere di carattere straordinario.
3. Le misure riportate negli allegati a fianco di ciascuna denominazione di area sono da intendersi puramente indicative dell'entità dei lavori da eseguire.
4. Al fine della presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà quindi effettuare opportuni sopralluoghi. Nessuna pretesa potrà dall'Appaltatore essere avanzata nel corso dell'appalto a causa di diverse misurazioni, accertate in loco, delle aree identificate negli allegati.
5. Le prestazioni non effettuate, o eseguite in difformità dal presente capitolato, saranno eseguite e corrette a cura e spese dell'Appaltatore senza pregiudizio di quegli eventuali danni che derivassero all'Azienda appaltante.
6. L'importo e le condizioni del contratto dei servizi in oggetto che verrà stipulato resteranno invariate anche a seguito dell'aggiornamento delle consistenze di cui alla tabella A, -allegato "1"- fino a un aumento delle superfici di verde pubblico pari a 3.000 mq, qualunque sia la tipologia di impianto realizzato rispetto alla tabella A).
7. Superata le predette quantità verrà riconosciuto all'Operatore un compenso aggiuntivo alle medesime condizioni di contratto.

3. Importo del servizio a base d'appalto

1. L'importo complessivo posto a base d'asta del presente appalto è di **euro 18.000,00** così suddiviso:

▪ importo soggetto a ribasso	€ 14.166,37
▪ <u>oneri per la sicurezza</u>	<u>€ 500,00</u>
	Sommano € 14.666,37
	<u>IVA 22% € 3.226,60</u>
	importo complessivo appalto € 18.000,00

4. Forma dell'appalto, indicazioni generali

1. L'oggetto del presente appalto si configura a tutti gli effetti come servizio pubblico e pertanto è soggetto alla normativa concernente le attività di pubblico interesse e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo i casi eccezionali previsti dalla legge.
2. L'impresa dovrà assicurare di essere in grado di mettere a disposizione in qualsiasi momento, a partire dalla data di aggiudicazione, uomini e mezzi per lo svolgimento del servizio in oggetto, a perfetta regola d'arte ed in ogni sua parte.
3. I materiali ed i mezzi d'opera da fornire sono quelli occorrenti per lo svolgimento delle opere da giardiniere e devono essere tutti conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza.
4. I lavori dovranno essere svolti dall'impresa con proprio personale ed attrezzature. Dovranno perciò essere forniti dall'appaltatore tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, come pure tutti gli attrezzi, i macchinari e i dispositivi per la sicurezza in dotazione agli operai.
5. **Il servizio sarà appaltato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.**



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

6. Per eventuali voci non contenute nell'elenco prezzi si farà riferimento, nell'ordine indicato, ai seguenti listini ribassati del 20%, ai quale si applica lo sconto offerto in sede di gara:
 - Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche - Regione Lombardia, Anno 2013
 - Listino della Camera di Commercio di Milano, III trimestre 2013
 - Listino Assoverde, edizione 2010/2012;
 - Prezziario del Comune di Milano –anno 2014
 - Indagine di mercato, nel caso particolare in cui il prezzo da applicare dell'intervento o al nolo non sia riportato nei suddetti prezziari.
7. Fatto salvo quanto previsto all'art. 2 del presente Capitolato, potranno essere richiesti all'Appaltatore le prestazioni occorrenti per i lavori in economia e a misura secondo le modalità in seguito stabilite e valutati come stabilito nell'Elenco Prezzi Unitari offerti. Gli importi sono dedotti dalle quantità presunte di computo metrico. Gli stessi potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni delle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni.
8. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di rivolgersi ad altre ditte per richiedere, alle condizioni che più riterrà opportuno concordare, la fornitura di uomini e mezzi atti a fronteggiare le situazioni contingenti o la prestazione di servizi anche inerenti quelli oggetto del presente appalto, senza che la ditta appaltatrice possa accampare la benché minima rivendicazione.
9. Le cifre che nel precedente quadro indicano gli importi presuntivi delle categorie di lavoro a misura, potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressione di alcune categorie previste e di esecuzione di altre non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati.
10. **Tutti i prezzi relativi alle opere da eseguire si intendono comprensivi dei costi per le certificazioni previste dalle leggi vigenti e di tutte le spese ed oneri accessori derivanti dall'applicazione di norme legislative e regolamentari che governano gli appalti pubblici.**
11. **I corrispettivi del servizio non potranno subire variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto, salva la revisione prevista dall'art 115 del d.lgs 163/06. La revisione è esclusa nel corso dei primi 24 mesi .**

5. Durata dell'Appalto

1. L'appalto in essere avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data del verbale di consegna, con termine il **31/12/2015**. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a proroga tecnica, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del nuovo appalto, per la quale l'appaltatore è obbligato a garantire il servizio.
2. Le prestazioni previste devono essere iniziate, come massimo, entro 10 giorni dalla consegna del servizio; trascorso tale termine senza che l'Operatore appaltatore li abbia iniziati, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e, conseguentemente, all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto di far valere ogni ragione o compenso per danni subiti.
3. Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree di verde pubblico oggetto del presente contratto dovranno essere restituite all'Amministrazione Comunale in perfette condizioni culturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Operatore appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Operatore appaltatore.

6. Documenti che fanno parte del contratto

1. Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto:
 - a) Elaborato n. 1: Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b) Elaborato n. 4.a: planimetria scala 1:5000;
 - c) Elaborato n. 4.b: planimetria scala 1:2000;
 - d) Elaborato n. 5: Consistenze tabella A: elenco delle aree di intervento e consistenza;
 - e) Elaborato n. 6: Elenco Prezzi Unitari;
 - f) Elaborato n. 7: Computo metrico estimativo;
 - g) Elaborato n. 8: Riepilogo computo metrico e Quadro economico;



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

- h) Bando/Lettera invito di gara;
- i) Offerta economica in sede di gara;
- j) Il piano sostitutivo ed operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'Operatore aggiudicatario prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio;
- k) Il D.U.V.R.I.

7. Oneri ed obblighi a carico dell'Operatore appaltatore

1. Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dalle norme vigenti, sono a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri qui appresso indicati, che si intendono compensati nei prezzi dei lavori a corpo e a misura di cui al precedente art. 2.
 - a) Tutte le spese di contratto, come spese di registrazione del contratto, bollatura nella misura di legge di tutti gli allegati, diritti e spese contrattuali;
 - b) Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante, quanto del personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza;
 - c) Le spese per la segnaletica di cantieri mobili e temporanei, nessuna esclusa, compresa la recinzione provvisoria;
 - d) Le spese occorrenti per il mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
 - e) Il risarcimento dei danni di ogni genere a persone o beni mobili o immobili che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, lasciando liberi ed indenni l'amministrazione Appaltante ed il suo personale;
 - f) La trasmissione - prima dell'inizio dei lavori e, comunque, entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna - della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. L'Appaltatore e, suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione Appaltante - con cadenza quadrimestrale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi partecipi previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori procederà comunque alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento, così indicato nel precedente articolo specifico. La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
 - g) L'Appaltatore sarà tenuto ad avere la proprietà o la piena disponibilità per tutta la durata dell'appalto di tutta l'attrezzatura necessaria alla corretta e completa esecuzione del servizio secondo la regola d'arte e nel rispetto delle misure di sicurezza dei lavoratori;
 - h) **Avere o impegnarsi ad aprire in caso di aggiudicazione una sede operativa o un deposito nel territorio del Comune di Ozzero o nel raggio di 10 KM;**
 - i) **L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione Comunale, entro 7 giorni dall'avvio dell'appalto, il nome ed il recapito telefonico del tecnico responsabile incaricato per l'assistenza allo svolgimento del contratto, reperibile 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno per interventi urgenti sul territorio comunale.**

8. Garanzie Cauzioni e Coperture assicurative

1. Ai sensi dell'art. 75 del D.leg. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. sono previste le garanzie indicate nei commi seguenti.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto è corredata da una cauzione pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lvo 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

Ai non aggiudicatari, la cauzione è automaticamente svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno centottanta giorni, dalla data di presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire altresì il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari al *1 per cento del valore della gara* e cioè pari ad € 146,66. *Si precisa che tale parte del deposito cauzionale, in aggiunta al valore al deposito cauzionale di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 sopra indicato, non è assoggettabile alla riduzione del 50% come sopra prevista.*

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto – art. 113 del D.Lgs. 163/2006

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (diecipercento), la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Polizza assicurativa verso terzi

L'Appaltatore, ferma la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a copertura di tutti i danni che potranno essere arrecati a persone e cose durante l'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, con un massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00.

Nella copertura assicurativa dovranno essere compresi i danni causati al patrimonio del Comune di Ozzero. La polizza dovrà, inoltre, prevedere la copertura per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti alla propria attività, con un massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione l'originale della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna del servizio e lavori, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio (quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare adempimento.

La polizza assicurativa prestata dall'Appaltatore copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e sub-fornitrici. In caso di riunione di concorrenti, l'Impresa mandataria o capogruppo, presenterà su mandato irrevocabile delle mandanti, una polizza con caratteristiche di responsabilità di cui all'articolo 128 del Regolamento 207 /2010.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

La polizza dedicata alla copertura dei danni derivanti dalla gestione dell'appalto, potrà essere non stipulata ove l'Appaltatore dimostri di possedere una polizza generale per la propria attività d'impresa che sarà possibile estendere per questo appalto con un massimale per sinistro pari a € 500.000,00.

9. Subappalti - Cessione del contratto

1. E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare, anche di fatto, in tutto o in parte, i lavori oggetto del presente contratto, senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione (art. 1656 CC. art. 339 LL.PP. e art. 21 L. 646/1982).
2. L'affidamento dei subappalti è subordinato alle disposizioni delle vigenti leggi e precisamente: articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2000.
3. Non sono considerati subappalti:
 - i noleggi di macchine e mezzi d'opera funzionanti con personale dell'Appaltatore (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
 - il trasporto che non preveda l'impiego del conducente, in attività di carico, e scarico mediante uso di sollevatori, o macchinari simili, dell'Appaltatore;
 - la fornitura di materiali, semilavorati, manufatti, macchinari, componenti d'impianti.
4. Sono da considerare subappalti, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo a base d'asta (art. 118 comma 11 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):
 - i noleggi a caldo e contratti simili che prevedano l' impiego di personale dei subappaltatore;
5. E' fatto divieto all'Appaltatore di affidare in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo di mano d'opera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari e attrezzature di questo.
6. Per le infrazioni di cui sopra, da considerarsi gravi inadempienze contrattuali, l' Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.
7. E' vietata la cessione anche parziale del contratto fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese nei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/06.
8. La Stazione Appaltante **non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti salvo che si tratti di micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art 13 comma 2 lettera a) della legge 180/2011.**
9. L'appaltatore è obbligato a trasmettere tempestivamente e comunque entro 20 giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
10. Nei rapporti con i propri subappaltatori, l'appaltatore è tenuto ad accordare termini e condizioni di pagamento non meno favorevoli rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", che devono essere fissati per iscritto nel contratto di subappalto.
11. L'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende l'emissione del successivo certificato di pagamento a favore dell'affidatario.
12. In caso di cessione del credito, l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, entro 30 gg dal rilascio della certificazione ex art. 9, c. 3-bis, del D.L. n. 185/2008, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti ai subappaltatori per lo stato di avanzamento lavori oggetto di certificazione. In caso di mancata ottemperanza, il pagamento e la certificazione delle rate di acconto relative agli stati di avanzamento lavori successivi e della rata di saldo sono sospesi.
13. La Stazione Appaltante non procederà all'emissione dei certificati di pagamento né del certificato di collaudo o di regolare esecuzione se l'appaltatore non avrà ottemperato agli obblighi di cui al presente articolo.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

10. Responsabilità dell'Operatore appaltatore – Danni e Assicurazioni

1. L'Operatore appaltatore é responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo. E', pertanto, a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza che l'appaltatore abbia diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune, il quale è comunque sollevato da ogni effetto.
2. A tal fine la Ditta appaltatrice, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa con massimali non inferiore ad euro 1.600.000,00. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), ai sensi dell'Art. 125 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (su Schema tipo 2.3 previsto dal D.M. n. 123 del 12/03/2001) per eventuali danni a persone, cose o animali con riferimento alla attività esercitata.
 - a. per i danni comunque derivanti all'Amministrazione causati dal proprio personale;
 - b. per la responsabilità civile verso terzi.
3. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata al Comune prima della stipula della convenzione.
4. L'Operatore appaltatore in ogni caso dovrà provvedere, senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

11. Licenze e permessi - Segnalazioni

1. L'Operatore appaltatore dovrà procurarsi, a sua cura e spese, tutte le licenze ed i permessi necessari per l'esecuzione delle prestazioni, compresi l'occupazione temporanea del suolo, sia pubblico che privato, qualora alcune operazioni lo necessitassero (es. interventi su sedi stradali).
2. Non è dovuta la tassa di occupazione suolo pubblico in quanto trattasi di interventi eseguiti per conto della Amministrazione Comunale.
3. Sono a carico dell'Operatore anche la segnalazione diurna e notturna degli spazi occupati, dei transiti interrotti, dei pericoli incombenti, ecc. e le prestazioni di personale per la regolazione del traffico, ove occorra.
4. L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sue cure e spese e di esporre all'esterno dei cantieri, idonea segnaletica di sicurezza atta ad indicare la presenza di un cantiere temporaneo, soprattutto quando le lavorazioni possano interferire con la circolazione stradale, sia ciclopeditone che veicolare, o interessare aree occupate da persone e/o animali.
5. Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n. 123/2007, tutto il personale occupato dall'appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera. Per i datori di lavoro con meno di dieci dipendenti l'obbligo della tessera di riconoscimento può essere assolto mediante annotazione su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nell'appalto. La violazione delle disposizioni dell'art. 6, comma 1 e 4, del D.Lgs. n. 123/2007 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo articolo, comma 3.

12. Attrezzi, opere provvisorie ed oneri di smaltimento

1. **L'Operatore appaltatore dovrà dichiarare di possedere le seguenti attrezzature minimali in proprietà o nella piena disponibilità per tutta la durata dell'appalto:**
 - N. 1 trattore tosaerba a lame rotative avente larghezza di taglio minima di cm. 120 dotati di raccogliatore;
 - N. 1 trattore con trituratrice avente larghezza di taglio minima di cm. 120;
 - N. 2 tosaerba a spinta con motore a scoppio, con larghezza di taglio fino a 90 cm.;
 - N. 3 decespugliatore a spalla con disco rotante o filo in nylon;
 - N. 2 soffiatori a spalla;
 - N. 1 trattore con tagliaripa a braccio;
 - N. 2 tagliasiepi;
 - N.1 autocarro minimo 45 q.li munito di cassone dotato di gru con due piedi stabilizzatori idraulici;
 - N.1 autocarro minimo 35 q.li munito di cassone
 - Attrezzatura varia (motoseghe, cesoie, forbicioni, forbici da potatura, ecc.).



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

2. L'Operatore appaltatore nell'esecuzione dei lavori, dovrà inviare le squadre operative sufficienti a garantire le prestazioni richieste in termini di tempi e frequenza di esecuzione, con il supporto di macchinari e delle attrezzature necessarie.
3. L'Operatore appaltatore, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 16, dovrà garantire la presenza di un tecnico rappresentante dell'Appaltatore o caposquadra, a cui il Comune rivolgerà ogni comunicazione. Tale figura dovrà:
 - essere raggiungibile telefonicamente dalle ore 8.30 alle 18.00 di tutti i giorni, festivi esclusi;
 - conoscere tutte le aree comprese nel lotto di appartenenza ed organizzare le operazioni in modo tale da rispettare le frequenze di taglio previste nelle singole aree;
 - conoscere la lingua italiana parlata e scritta;
 - avere un attestato di specializzazione di giardinaggio.
4. L'Operatore appaltatore dovrà impiegare la fornitura dei materiali, dei mezzi ed attrezzi alla manodopera, e di tutte le opere provvisorie necessarie all'esecuzione del servizio oggetto dell'Appalto, ed in particolare:
 - la disponibilità di macchine ed attrezzature in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento;
 - la loro manutenzione e le eventuali riparazioni in modo che esse siano sempre in pieno stato di efficienza;
 - tutti gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, all'energia elettrica, ai lubrificanti, all'acqua, ai materiali di consumo ed a tutto quant'altro occorre per il loro funzionamento e per l'esecuzione del servizio;
 - il loro trasporto sul luogo d'impiego, montaggio, smontaggio ed allontanamento a fine intervento;
 - ogni onere per i mezzi di trasporto, che dovranno essere in perfetta efficienza (materiali di consumo, conducente, ecc.).
5. Sono inoltre a carico dell'Operatore appaltatore:
 - ogni onere - comprese le eventuali relative pratiche da espletare con gli uffici competenti e con i terzi in genere - per lo smaltimento a norma di legge di tutti i materiali di risulta che vengono prodotti nell'ambito dello svolgimento del servizio; a questo riguardo l'Operatore appaltatore dovrà produrre, unitamente all'offerta, una dichiarazione sulle modalità di smaltimento e sulla destinazione dei rifiuti, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.
 - il libero accesso alle aree di intervento a persone che eseguono il servizio per conto diretto dell'Amministrazione, ai funzionari dell'Amministrazione ed alle persone da essa o dal Direttore del servizio incaricate per verifiche e controlli inerenti all'esecuzione del servizio.
6. Il corrispettivo delle prestazioni comprende ogni onere per il carico, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali derivati dalle operazioni eseguite.
7. Ai fini della normativa in materia di rifiuti, l'Appaltatore è il produttore dei rifiuti derivanti dalle operazioni svolte.
8. Per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde, l'Amministrazione comunale a sua completa discrezionalità potrà mettere a disposizione dell'Appaltatore i propri mezzi (tagliaerba, tagliasiepe, decespugliatore, ecc.) mediante comodato d'uso. In questo caso sono compresi nel servizio, a carico dell'Appaltatore tutte le dovute manutenzioni ordinarie e straordinarie delle macchine e attrezzature tecniche messe a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio. Sono inoltre compresi nel servizio, a carico dell'Appaltatore, tutti i materiali di uso comune (benzina, miscele, oli, tagliandi, manutenzione, ecc.), nonché di ogni materiale di consumo necessari per l'espletamento del servizio, quali: scope di saggina, palette, colla, contenitori, pennelli, ecc. .

14. Custodia, sorveglianza e ricovero di mezzi e materiali di lavoro.

1. La custodia, conservazione e manutenzione di macchinari, attrezzature e materiali necessari allo svolgimento del servizio in appalto sono a completo carico dell'Operatore appaltatore.
2. I danni che fossero apportati per cause dipendenti dall'Operatore o per sua negligenza, dovranno essere riparati a carico esclusivo dello stesso o da questo risarciti.
3. E' escluso in via assoluta ogni compenso all'Operatore appaltatore per danni o perdite di mezzi, materiali ed attrezzi, danni delle opere provvisorie, siano essi determinati da cause di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

4. All'uopo si precisa che i mezzi, materiali ed attrezzi non potranno essere depositati in spazi del Comune –ad eccezione di quelli consegnati dall'Amministrazione in comodato d'uso-. L'onere per il ricovero in luogo chiuso è a carico dell'Operatore appaltatore, come pure per la custodia diurna e notturna dei cantieri, dei materiali e dei mezzi d'opera.

15. Pulizia e ripristini

1. E' fatto obbligo all'Operatore appaltatore, senza alcun compenso, di procedere alla perfetta pulizia di tutte le aree interessate in qualche modo dagli interventi eseguiti.
2. E' pure fatto obbligo all'Operatore appaltatore di provvedere ad ogni ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio.

16. Responsabile tecnico, personale e reperibilità dell'Operatore

1. L'Operatore appaltatore utilizzerà per lo svolgimento dei servizi in appalto personale tecnico idoneo, di provata capacità.
2. L'Operatore appaltatore comunicherà all'Amministrazione Comunale il nominativo ed il recapito telefonico del Responsabile Tecnico che dovrà essere sempre reperibile per tutta la durata del contratto affinché possa essere comunicata tempestivamente qualsiasi disposizione relativa al servizio in oggetto anche per servizi di pronto intervento.
3. L'Operatore dovrà inoltre comunicare i nominativi dei preposti ai quali viene affidata l'organizzazione degli interventi e di ogni altra competenza tecnica riguardante l'esecuzione del servizio, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso degli stessi.
4. L'Operatore mantiene la disciplina ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale le prescrizioni di questo capitolato, le leggi ed i regolamenti. Trasmette inoltre le comunicazioni al Direttore del servizio, nei termini e nei modi che da questo saranno prefissati, di tutte le notizie richieste sulla manodopera impiegata.
5. L'Operatore è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza del proprio personale, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Il Responsabile del servizio ha il diritto di richiedere l'allontanamento - che dovrà in tal caso essere prontamente disposto dall'Operatore - di qualunque persona in genere addetta al servizio per insubordinazione o incapacità grave.
7. La ditta appaltatrice è tenuta a stendere un **piano di costante reperibilità, per qualunque emergenza o necessità dovesse verificarsi sul territorio comunale.**
8. I numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile dovranno essere resi noti all'Amministrazione Comunale entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto; ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali.
9. **Il tempo massimo di intervento da parte della ditta appaltatrice è fissato in sessanta minuti dal ricevimento della richiesta di intervento.** Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, la ditta appaltatrice sarà ritenuta inadempiente e responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

17. Norme di sicurezza e di prevenzione infortuni

1. L'Appaltatore dovrà predisporre il documento di valutazione dei rischi relativamente alle operazioni previste nel presente capitolato.
2. Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) preliminare, allegato al presente, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.
3. Il DUVRI definitivo verrà elaborato successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

18. Disciplina e funzionalità del luogo di lavoro

1. L'Operatore appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel luogo di lavoro e sarà obbligato a fare osservare alla manodopera le prescrizioni ricevute dal Comune, le leggi ed i regolamenti vigenti.
2. L'Operatore appaltatore, nell'effettuare le prestazioni affidate, dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comunali per quanto riguarda il passaggio delle persone.

19. Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

1. L'Operatore appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, accordi sindacali, norme assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera.
2. In particolare ai lavoratori dipendenti dalla Società appaltatrice ed occupati nello svolgimento del servizio dell'appalto dovranno essere applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge lo stesso, anche se la Società non sia aderente alle Associazioni stipulanti, o receda da esse.
3. Inoltre tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. ed in regola con le Assicurazioni Sociali presso l'I.N.P.S.
4. Qualora si riscontrassero o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro o degli organi sindacali, violazioni alle disposizioni sopra elencate, contenute nei primi tre commi del presente articolo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

20. Definizione delle controversie

1. È esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 241, 242 e 243 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto d'appalto saranno di esclusiva competenza del giudice del luogo ove è stato stipulato il presente contratto.



CAPITOLO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

21. Prescrizioni generali per l'esecuzione delle prestazioni

1. L'Operatore appaltatore dovrà iniziare le prestazioni previste dal presente Capitolato, senza sollevare eccezione alcuna dello stato di fatto in cui si trovano gli spazi verdi, le piantagioni, aree pubbliche oggetto dell'appalto.
2. Nell'esecuzione delle opere l'Operatore appaltatore dovrà attenersi alle modalità di esecuzione stabilite dal presente Capitolato e, comunque, alle migliori regole dell'arte, alle prescrizioni di Legge e dei regolamenti vigenti, nonché agli ordini della Direzione del servizio.
3. L'Operatore appaltatore non potrà, per nessun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare il servizio.
4. I materiali occorrenti dovranno essere approvvigionati in tempo debito, in modo da non provocare il ritardato inizio, la sospensione o la lenta prosecuzione del servizio.
5. Consegna delle aree- inizio attività

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito, comunque entro i 45 giorni successivi alla stipulazione del contratto. Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna. E' altresì possibile provvedere alla consegna del servizio in pendenza della stipulazione del contratto secondo quanto stabilito dall'art 11 comma 9 del d.lgs 163/06 Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

1. Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio, l'Appaltatore deve documentare al Supervisore del Servizio gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), inoltre deve essere assicurato periodicamente il loro aggiornamento, disponendone l'invio all'amministrazione. Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato, saranno applicate le penali di cui all'art. 27 oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione; le penali contabilizzate verranno detratte dal credito dell'impresa appaltatrice in occasione dei rispettivi Stati di Avanzamento.
6. Ultimazione servizio – riconsegna aree
All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, qualora l'Amministrazione intenda per il futuro gestire direttamente od approntare una nuova gara per il servizio, la stessa si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'Appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal verbale di consegna del servizio sopra richiamato. Alla data prevista di scadenza, l'Amministrazione redigerà apposito "verbale di ultimazione del servizio" contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche. Tutte le aree verdi e le alberature stradali oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di manutenzione; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore.
7. Direttore dell'esecuzione del servizio

La supervisione si esplica tramite un costante coordinamento del servizio fornito dall'Appaltatore da parte del funzionario incaricato dall'Amministrazione perciò espressamente denominato. Direttore dell'esecuzione del servizio

Il Direttore dell'esecuzione del servizio compie le seguenti attività:

- a) controlla la qualità e la quantità dei lavori svolti e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- b) propone la liquidazione delle contabilità su presentazione delle fatture trasmesse dall'Appaltatore;
- c) convalida i documenti contabili e i rapporti formali dell'Appaltatore nei confronti dell'utenza e riferisce in merito all'Amministrazione;
- d) detiene presso di sé archivio e copia della documentazione tecnica riferita all'appalto.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

8. Programma del Servizio

Il Direttore dell'esecuzione del servizio fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio, nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal piano di sicurezza; l'Appaltatore dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente al Supervisore del Servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del servizio in fase esecutiva ha la facoltà di apportare modifiche al programma lavori, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte dell'Appaltatore.

22. Variazione alle opere

1. Le parti potranno concordare di introdurre nelle opere descritte nel presente Capitolato, tutte quelle varianti che riterranno opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, senza che l'Operatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura.
2. L'Amministrazione si riserva anche il diritto insindacabile di effettuare direttamente tutte quelle forniture ed opere che ritenesse opportune, anche se incluse nel presente Capitolato senza che l'Operatore appaltatore possa pretendere alcun compenso speciale.
3. Per l'esecuzione di interventi non previsti e/o per i quali non esistono i corrispondenti prezzi in Elenco, si procederà, di norma, a concordare dei nuovi prezzi con le procedure stabilite dalla normativa vigente.
4. Per la formazione dei Nuovi Prezzi si procederà secondo quanto previsto nelle "note esplicative" allegate all'elenco prezzi unitari.
5. Il Comune si riserva altresì la facoltà di definire nuovi interventi di realizzazione o sistemazione delle aree oggetto dei servizi in questione dando, eventualmente, direttamente incarico all'appaltatore di eseguire tali interventi ai prezzi contrattuali.
6. In caso di interventi estesi e complessi, i progetti di riqualificazione saranno elaborati e forniti all'appaltatore a cura del Comune.
7. Nel caso di interventi più ristretti (esempio: tagli specifici, pulizie aree e/o pulizie straordinarie, ecc.) le indicazioni saranno dettate all'appaltatore direttamente dai tecnici comunali.
8. L'appaltatore si farà carico delle realizzazioni richieste, per le opere di propria competenza, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni progettuali, delle prescrizioni dei tecnici comunali e di tutto quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

23. Pagamenti in acconto, saldo dei lavori, conclusione del contratto e certificato regolare esecuzione

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zerocinquantesimo).
3. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.
4. **L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso e della ritenuta di cui sopra, raggiunga la cifra di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).**
5. Il pagamento in acconto verrà disposto non oltre 30 giorni dal giorno della maturazione previa acquisizione di Durc regolare; quello dell'ultima rata di acconto verrà rilasciato alla scadenza del periodo contrattuale; quello relativo al conto finale verrà emesso dopo il certificato finale di regolare esecuzione (CRE).
6. Per il ritardo nel pagamento delle rate per motivi imputabili alla stazione Appaltante, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi di mora, calcolati al tasso ufficiale di sconto, ai sensi dell' art. 1224 CC. che saranno corrisposti per tutto il periodo di ritardo, e ciò esclude, elimina e annulla qualsiasi pretesa di maggiori danni.
7. Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.
8. Per l'effettuazione dei pagamenti in acconto saranno dal Direttore dei Lavori redatti appositi stati di avanzamento con il seguente criterio:
 - si calcoleranno gli interventi su tutte le aree previste effettivamente eseguite all'atto del loro accertamento, valutate ai prezzi contrattuali.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

9. Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Stazione Appaltante e non conformi al contratto.
10. Col certificato di regolare esecuzione sarà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.
11. L'emissione di ogni certificato di pagamento, nonché l'atto di liquidazione finale, è subordinata all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del Durc. In caso di ottenimento, da parte del Responsabile del Procedimento, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo l'Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti, dandone comunicazione all'Impresa con nota raccomandata, fino alla regolarizzazione.
12. L'Impresa sarà comunque tenuta ad eseguire le prestazioni richieste in esecuzione del presente capitolato speciale d'appalto.
13. La reiterata irregolarità (per almeno due volte consecutive) potrà essere motivo ovvero causa sufficiente a determinare la risoluzione contrattuale come da successivo art 27.
14. Conclusione del contratto e certificato di regolare esecuzione
Il Direttore dell'esecuzione, sulla base di comunicazione dell'appaltatore, adotta il certificato di ultimazione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 309 del Regolamento di cui al DPR 207/2010.
Entro venti giorni dalla data del certificato di ultimazione, si deve avviare l'attività di verifica di conformità i cui contenuti sono previsti dall'art. 312 del Regolamento di cui al DPR 207/2010. La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
Ai sensi dell'art. 325 del Regolamento di cui al DPR 207/2010, il contratto si conclude con il rilascio di un'attestazione di regolare esecuzione, che costituisce titolo per lo svincolo delle cauzioni e per il pagamento della rata saldo.

24. Tracciabilità flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
2. In particolare, l'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessati a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. I soggetti di cui sopra dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 art. 3 L. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.
5. L'appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, con cadenza settimanale/quindicinale/mensile, per il periodo di riferimento, l'elenco di tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché di trasmettere copia dei relativi contratti, onde consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante.
6. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

7. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

25. Direzione e controllo del servizio

1. La direzione e controllo del servizio spetta al Responsabile Servizio Tecnico o a dipendente del medesimo Servizio da lui incaricato.

26. Tempi di esecuzione - Sospensioni e proroghe

1. Le diverse categorie di servizi previste dal presente Capitolato dovranno essere eseguiti ed ultimati secondo un calendario definito in accordo con la Direzione del servizio, preliminarmente all'inizio delle attività, con particolare riferimento agli edifici scolastici.
2. La Direzione del servizio ha in ogni caso facoltà di modificare tale calendario.
3. Gli interventi, anche eventualmente non previsti nel calendario delle attività, dovranno essere sempre ultimati entro i termini ordinati dalla Direzione del servizio.
4. La sospensione e ripresa dei lavori/servizi è regolata come segue:
 - a. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere dei lavori, il Supervisore del Servizio, d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore, potrà ordinarne la sospensione disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
 - b. Fuori dei casi previsti dal precedente comma il Supervisore del Servizio potrà, per ragioni di pubblico interesse, necessità o per colpa dell'Appaltatore, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non sia superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione di lavori stessi e mai per più di sei mesi complessivi.
 - c. Nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere la risoluzione del contratto senza oneri per l'Amministrazione.
 - d. Se l'Amministrazione si oppone alla risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto al rimborso dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
5. Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a) b) e c) del presente articolo, non spetterà all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.
6. Per la sospensione disposta per colpa dell'Appaltatore nei casi, modi e termini indicati al precedente punto b) del presente articolo, non spetterà all'Appaltatore medesimo alcun compenso o indennizzo, fatti salvi i maggiori danni a favore dell'Amministrazione e l'applicazione delle relative penali.
7. In ogni caso la durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori./servizi .

27. Penalità - Esecuzione d'ufficio – Risoluzione del contratto

1. Qualora l'Operatore non ottemperasse alle prescrizioni contrattuali o facesse riscontrare manchevolezze nella esecuzione del servizio verrà diffidato a provvedervi entro il termine che gli sarà prescritto.
2. Trascorso tale termine senza che vi abbia provveduto, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di procedere nei confronti dell'Operatore applicando una penale computata nei termini sotto indicati.
3. Per ritardi o difformità nell'esecuzione degli interventi, ai sensi di quanto espresso al comma precedente sono previste le seguenti penali, che saranno applicate mediante detrazione dalle somme dovute dall'Amministrazione Comunale per il pagamento immediatamente successivo di cui all'art. 23:
 - In caso di ritardo nella esecuzione degli interventi previsti o nelle forniture richieste, sarà applicata una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
 - In caso di prestazioni o forniture difformi rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato e degli ulteriori documenti contrattuali o alle disposizioni preventivamente fornite dalla Direzione del servizio sarà applicata una penale compresa fra euro 500,00 (cinquecento/00) ed euro 5.000,00 (cinquemila/00) secondo le valutazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

- In caso che un lavoratore sia trovato sprovvisto di documento di identificazione munito di fotografia, da cui risulti l'appartenenza all'impresa appaltatrice e dove sia riportato il nome dell'interessato, la sua qualifica e le sue posizioni assicurative e previdenziali, sarà applicata una penale di € 25,00 per ogni lavoratore e per ogni accertamento.
 - In caso che siano accertate situazioni non corrispondenti a quanto dichiarato in sede di offerta relativamente all'utilizzo di D.P.I., alla cartellonistica di cantiere stradale ed in genere all'attuazione del POS sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni accertamento;
 - Per mancato intervento in reperibilità verrà applicata una penale di € 500,00 ad intervento. Per ritardi superiori a 1 ora nell'attivazione degli interventi in reperibilità verrà applicata una penale pari ad € 50,00/ora.
4. Le penali di cui sopra non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo e per gli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di un intervento non svolto o mal eseguito.
 5. L'inadempienza verrà contestata tramite PEC (posta elettronica certificata) con invito a produrre eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, preso atto delle eventuali controdeduzioni formulate, l'Amministrazione Comunale provvederà ad assumere le proprie determinazioni in merito procedendo all'eventuale applicazione di penali.
 6. La riscossione della penale avverrà mediante trattenuta sui pagamenti e, ove non bastasse, attraverso l'escussione della cauzione definitiva.
 7. L'Amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di dieci giorni per il pagamento e obbligo di reintegro della cauzione nell'importo originario.
 8. Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà disporre di tutte le somme dovute all'Operatore per gli interventi eseguiti, contabilizzati o no, e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.
 9. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC (posta elettronica certificata) con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione del servizio;
 - b) mancato inizio delle prestazioni previste entro 10 giorni dalla consegna del servizio;
 - c) inadempimento alle disposizioni del direttore del servizio riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - d) nel caso di più di tre inadempimenti che abbiano generato l'applicazione delle penali di cui sopra;
 - e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - h) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
 - i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - k) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore del servizio o dal responsabile del procedimento.
 - l) mancato adempimento di quanto previsto in contratto.
 10. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
 11. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o PEC (posta elettronica certificata)



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

12. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore del servizio e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
13. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo di quello posto a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'appaltatore inadempiente;
 - b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione degli interventi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

28. Revisione prezzi

1. Gli importi annuali subiranno a partire dal secondo anno un incremento pari all'indice ISTAT relativo al consumo delle famiglie di operai e impiegati rilevato a livello nazionale.

29. Disposizioni finali

2. L'Operatore appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza delle ubicazioni delle aree, spazi ed attrezzature su cui dovranno espletarsi gli interventi specificati nel presente capitolato.
3. L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, notificherà all'Operatore appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

30. Trattamento di dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.
2. L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

CAPITOLO 3 – DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI

Il presente appalto prevede la manutenzione complessiva dei prati e delle essenze arboree presenti nelle aree verdi di proprietà del Comune di Ozzero indicate nell'elaborato 05 TABELLA A: elenco delle aree di intervento e consistenza e negli elaborati 04.a e 04.b planimetrie. Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

1. manutenzione prati
2. manutenzione arbusti e siepi
3. manutenzione alberi
4. altre opere complementari
5. irrigazioni
6. pronto intervento – opere di carattere straordinario

Sono compresi nel servizio, a carico dell'Appaltatore tutte le macchine e attrezzature tecniche comprensive delle dovute manutenzioni ordinarie e straordinarie messe a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio.

Sono compresi nel servizio, a carico dell'Appaltatore, tutti i materiali di uso comune (benzina, miscele, oli, tagliandi, manutenzione, ecc.), nonché di ogni materiale di consumo necessari per l'espletamento del servizio.

Tutti le apparecchiature e/o i prodotti dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso.

Le operazioni da eseguire dovranno rispettare le seguenti prescrizioni generali sulle modalità esecutive e delle prescrizioni tecniche.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

A. PRESCRIZIONI GENERALI SULLE MODALITA' ESECUTIVE

Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti con la massima cura e diligenza ed a perfetta regola d'arte, ai fini della conservazione delle sistemazioni a verde e delle strutture in esse inserite (vialetti, camminamenti, cordoli, panchine, ecc.) , garantendo le migliori condizioni per il normale sviluppo sia dei tappeti erbosi che delle presenze arboree ed arbustive.

L'intervento su superfici erbose di macchine operatrici con peso superiore ai 2 q.li per asse, dovrà essere autorizzato preventivamente dal competente Servizio Comunale.

L'uso dei trattori e delle macchine agricole dovrà essere parimenti autorizzato dal suddetto Servizio Comunale e potrà comunque avere luogo solo su terreno non allentato, evitando, per quanto possibile, aree cordonate e pavimentazioni delicate.

Tutte le opere dovranno essere eseguite in maniera rigorosamente conforme alle indicazioni ed alle direttive eventualmente impartite dal competente Servizio Comunale.

Nel caso in cui le opere e le forniture non fossero state eseguite secondo le prescrizioni del competente Servizio Comunale, questi fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Appaltatore dovrà attuare al fine di eliminare, a proprie spese, ogni irregolarità, fermo restando la possibilità di eseguire, in danno dell'Appaltatore ogni intervento necessario.

La ditta appaltatrice predisporrà un'efficiente e razionale organizzazione con mezzi adeguati ed efficienti e maestranze specializzate ed userà tutti gli idonei accorgimenti tecnici e pratici.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

B. PRESCRIZIONI TECNICHE

MANUTENZIONE DEI PRATI

Mantenimento dei manti erbosi entro lo sviluppo c. 8/12 a mezzo sfalcio, rifilatura dei cigli, banchine stradali e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta.

Periodo di esercizio: Costante.

Periodicità: Costante.

Modalità operative:

Lo sfalcio dei prati sarà eseguito su tutte le aree a verde e comunque GARANTENDO SEMPRE un MANTO ERBOSO DI ALTEZZA COMPRESA COSTANTEMENTE TRA 8 - 12 cm.

1. Di norma i tagli dell'erba verranno eseguiti tra marzo e novembre, distanziati di un minimo di 15-20 giorni.
2. Le operazioni saranno svolte di norma con macchine semoventi a lame rotanti o elicoidali.
3. Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.).
4. La regolazione dell'altezza di taglio verrà stabilita in funzione della stagione e dell'andamento climatico e comunque non dovrà scendere sotto i 3 -3,5 cm.
5. In taluni casi si potrà richiedere, contestualmente al taglio, anche la triturazione molto minuta dei residui di sfalcio e la loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo, evitando però sia dannosi processi degenerativi del prato, che situazioni antiestetiche di disordine.
6. In questo caso lo sfalcio e la triturazione dovranno essere preceduti dalla pulizia del tappeto erboso, in modo che vengano raccolti ed allontanati carta ed altri rifiuti che potrebbero compromettere il buon risultato del lavoro.
7. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi, alla base di alberi e arbusti.
8. Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate per la valutazione economica del danno a carico dell'appaltatore.
9. Va posta particolare attenzione all'uso di decespugliatori a filo per l'eliminazione delle erbe intorno alle piante, al fine di evitare danni alla base dei tronchi.
10. L'intervento completo comprende:
 - la pulizia preliminare delle superfici da carte ed altri rifiuti eventualmente presenti
 - il taglio e lo sgombrò tempestivo dei materiali di risulta
 - la rifilatura di bordi, scoline, manufatti vari, scarpate ecc.
 - la rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi
 - l'eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, in fregio e confinanti con le aree verdi oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, marciapiedi, ecc.)
 - il diserbo delle formelle a terreno che circondano gli esemplari arborei in talune alberate stradali.
11. I bordi delle aiuole e delle aree di verde pubblico dovranno sempre presentarsi nettamente delimitati evitando che l'erba sconfinando dai prati invada i percorsi ed i manufatti circostanti.
12. A tale scopo, si procederà con i comuni strumenti da taglio, (vanghe, badili, dischi, forbici) o con le apposite macchine, senza asportare la cortica erbosa e tanto meno il terreno sottostante, onde evitare che i cordoli, i chiusini ed i manufatti in genere si presentino scalzati.
13. L'operazione deve limitarsi ad un taglio netto di contenimento dello sviluppo della cortica erbosa. Il diserbo delle formelle può essere effettuato con decespugliatore a filo, avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi, tramite installazione temporanea di opportune protezioni. Potrà essere consentito, in alternativa, l'uso di diserbanti compatibili, a pronto effetto, senza tossicità per l'uomo, gli animali e le piante.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

14. Non sarà ammessa la presenza di materiale sfalciato nei giorni di sabato, domenica o festivi.
15. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **“A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO”**.

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Tappeti erbosi su aiuole = mq. 2.241,00
- Tappeti erbosi su prati = mq. 10.300,00
- N° interventi: minimo 8 interventi annui



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

MANUTENZIONE DEI CESPUGLI E DELLE SIEPI

SIEPI:

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari delle siepi.

Periodo di esercizio: marzo - novembre

Periodicità: intervento entro 31/05

Modalità operative:

1. Le tosature devono essere effettuate garantendo una ricrescita compresa costantemente tra 10-30 cm prevedendo, se necessario, anche più interventi rispetto a quelli previsti nei casi in cui le siepi possono causare impedimenti alla visibilità lungo le strade.
2. Le siepi devono essere tagliate e sagomate a regola d'arte, in maniera da mantenere la forma loro impressa.
3. Di norma la tosatura avverrà su tre lati, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento.
4. Rimane in facoltà del Comune di richiedere l'esecuzione di tagli di ringiovanimento o di eventuale riduzione delle dimensioni delle siepi adulte, per motivi estetici, di sicurezza, ecc.
5. Il taglio delle siepi dovrà essere eseguito con forbici da potatura o con tosasiepi meccaniche accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento o lo strappo dei rami recisi e comunque da provocare il minimo necessario di lesioni e ferite a piante e foglie.
6. Andrà inoltre assicurata la linearità di taglio.
7. Si dovranno rispettare le indicazioni fornite dal Comune per quanto attiene: forma, sagoma e spessore della siepe oltre che l'altezza dei tagli rispetto al piano di calpestio e la lunghezza di potatura.
8. L'intervento di regolazione delle siepi ed il relativo prezzo comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede delle siepi, che deve essere ripulito da erbe infestanti, fogliami, sassi.
9. Ogni ciclo di manutenzione delle siepi sarà integrato con un intervento di concimazione chimica.
10. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **"A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO"**.

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Potatura siepi = ml. 416,00
- N° 1 interventi

CESPUGLI E TAPPEZZANTI:

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari dei cespugli.

Periodo di esercizio: febbraio - settembre

Periodicità: intervento entro 31/05

Modalità operative:

1. La manutenzione andrà eseguita secondo la necessità e nelle quantità da definire di concerto con l'ufficio tecnico comunale.
2. Dovrà essere **GARANTITO UNA RICRESCITA COMPRESA COSTANTEMENTE TRA 10-30 cm.**
3. Su tali essenze si procederà con trattamenti di fungicidi e insetticidi, diserbi chimici e somministrazioni di antigerminello, per un minimo di tre interventi annui.
 - La prestazione comprende la potatura vera e propria, secondo le prescrizioni che seguono, ed un intervento di verifica e riordino successivo.
 - Le potature dovranno essere finalizzate a scopi precisi quali: il rinnovamento, la produzione di fiori o di frutti, la valorizzazione del fogliame o la decoratività dei fusti.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

- La tecnica di potatura varierà a seconda dell'arbusto e dell'effetto desiderato.

- Arbusti spoglianti

Si distinguono diversi gruppi a seconda dell'epoca di fioritura e delle modalità di produzione dei getti fioriferi. Le operazioni di taglio e l'epoca di esecuzione andranno specificate in relazione al gruppo di appartenenza o alle esigenze della singola specie.

- Arbusti sempreverdi

Si tratta per la maggior parte di piante con forma compatta e vegetazione folta sulla quale, salvo casi particolari, si interverrà con potature leggere per eliminare fiori appassiti e getti malati, danneggiati o male posizionati.

- Rinnovamento

Si opera su arbusti vigorosi troppo ampi in relazione alla posizione o perché trascurati.

Si tratta di recidere drasticamente i fusti principali, riprendendo l'allevamento dei nuovi getti prodotti alla base della pianta.

Per gli arbusti spoglianti l'operazione si esegue durante il riposo vegetativo; sui sempreverdi a fine primavera.

4. Su indicazione eventuale dei tecnici del Comune dovrà essere eseguita anche la potatura di contenimento dello sviluppo eccessivo di piante, anche rampicanti e tappezzanti.
5. La potatura dovrà essere eseguita con forbici da potatura accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento o lo strappo dei rami recisi e comunque da provocare il minimo necessario di lesioni e ferite a piante e foglie.
6. La manutenzione ed il relativo prezzo comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede, che deve essere ripulito da erbe infestanti, fogliami, sassi.
7. Ogni ciclo di manutenzione delle siepi sarà integrato con un intervento di concimazione chimica.
8. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **"A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO"**.

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Potatura arbusti cespugli = n. 950
- N° 1 interventi



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

MANUTENZIONE DEGLI ALBERI

SPOLLONATURE – MANUTENZIONE TORNELLI

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari della vegetazione al piede e sul tronco degli esemplari arborei e manutenzione dei tornelli al piede degli stessi.

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: costante

Modalità operative:

1. Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale.
2. La spollonatura sarà praticata alle piante che vanno soggette, durante il periodo vegetativo, ad emettere polloni sia pedali che fustali;
3. E' prevista una spollonatura di piante pollonifere ogni volta che viene effettuato il taglio dell'erba;
4. La spollonatura dovrà effettuarsi non appena vi sia la comparsa di qualsiasi forma pollonante, a mano o con idonei mezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco;
5. Le buche di convoglio delle piante devono essere scerbate e dissodate con sarchielli o zappette, compresa la raccolta e la rimozione di tutto il materiale di risulta, sino al terzo anno del trapianto.
6. I tornelli dovranno avere un diametro non inferiore a m. 1 ed una profondità tale da consentire una sufficiente innaffiatura senza alcun ristagno.
7. I tornelli saranno tolti alla fine del terzo anno di trapianto, ripristinando il terreno con semina.
8. Di norma la manutenzione dei tornelli sarà effettuata due volte l'anno in occasione della raccolta foglie.
9. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e rientrano nel prezzo della raccolta foglie valutati **"A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO"**.

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Spollonatura e manutenzione tornelli = n. 30
- N° 4 interventi

RACCOLTA FOGLIE

L'operazione comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento del materiale di risulta, compresi eventuali oggetti estranei in luoghi idonei.

Periodo di esercizio: in relazione all'andamento stagionale ed alla natura degli insediamenti arborei ed arbustivi nelle varie zone

Periodicità: secondo necessità

Modalità operative:

1. La raccolta delle foglie deve essere eseguita continuativamente in modo da avere sempre i percorsi e le aree pulite. Sui terreni a prato la raccolta delle foglie deve essere effettuata anche non in concomitanza con il taglio dei prati.
2. Il materiale di risulta dovrà essere asportato in giornata e sarà correttamente conferito al centro di compostaggio.
3. La raccolta delle foglie deve avvenire con mezzi leggeri, non sono ammessi autocarri o mezzi di portata superiore ai 35 quintali a pieno carico all'interno delle aree verdi e sulle piste ciclopeditali.
4. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **"A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO"**. –LAVORAZIONE SOLO SE ESPRESSAMENTE RICHIESTA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE-



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Aiuole e prati = mq. 7.811,00
- N° 0 interventi –solo su espressa richiesta dell'Amministrazione comunale–



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

ALTRE OPERE COMPLEMENTARI

SFALCIO DEI CIGLI STRADALI

L'operazione comprende lo sfalcio dei cigli lungo le strade di competenza comunale.

Periodo di esercizio: aprile - novembre

Periodicità: 1° intervento entro 30/05 – 2° intervento entro 30/10

Modalità operative:

1. Lo sfalcio dei cigli erbosi lungo le strade comunali extraurbane sarà eseguito garantendo sempre una ricrescita massima non superiore a 20 cm, comunque non meno di 4 volte l'anno.
2. Potrà essere eseguito con mezzi meccanici con successiva rifilatura di guard-rail e delineatori di margine con decespugliatori manuali con successiva soffiatura e pulizia della sede stradale.
3. Ove necessario i lavori dovranno essere eseguiti con decespugliatori manuali.
4. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **“A CORPO PER SINGOLO INTERVENTO”**.

Dimensionamento annuale della lavorazione:

- Sfalcio cigli stradali = ml. 2.735,00
- N° 2 interventi



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

IRRIGAZIONI

IRRIGAZIONE:

Operazioni di irrigazione.

Periodo di esercizio: secondo necessità

Periodicità: secondo necessità

Modalità operative irrigazioni:

Prati

1. L'irrigazione dei prati sarà eseguita solo su disposizione dei tecnici comunali, in relazione alle esigenze stagionali o di alcune aree specifiche, limitatamente ai seguenti casi:
 - nelle aree verdi dove esistono impianti di irrigazione del Comune
 - per i tappeti erbosi di particolare valore ornamentale
 - come ulteriore intervento di soccorso per le aree di semina recente.
2. L'irrigazione deve essere eseguita usando attrezzature adatte in modo che l'acqua non venga erogata a getto, ma sia distribuita uniformemente a pioggia sulle superfici da innaffiare
3. Nelle aree sprovviste di impianti di irrigazione messi a disposizione dal comune l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri.
4. L'Amministrazione Comunale si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

Alberi e arbusti

1. Le irrigazioni dovranno effettuarsi per tutti gli esemplari di recente messa dimora (fino a 3 anni dal trapianto), compatibilmente con le esigenze stagionali e degli esemplari specifici.
2. Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale. Il programma di irrigazione ed i metodi da usare dovranno essere determinati dall'appaltatore e successivamente approvati dai tecnici comunali.
3. Di norma l'innaffiamento si effettuerà tutte le volte che verrà richiesto dai tecnici comunali in base all'andamento climatico, in ore compatibili ed in conformità con quanto eventualmente prescritto da specifiche ordinanze in materia di consumi idrici.
4. L'acqua dovrà essere distribuita in modo tale da interessare per intero il volume di terreno occupato dagli apparati radicali, inumidendo, per ogni intervento, uno spessore di terreno di almeno 20-30 cm (eventualmente ricostruendo la sconcatura se necessario).
5. Per gli alberi si riempirà una seconda volta la sconcatura, ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione d'acqua.
6. L'innaffiamento comporterà l'utilizzo di autobotti e/o idonee macchine operatrici ed attrezzature, che risultano a carico dell'operatore.

Fioriere e aiuole ornamentali

1. L'intervento ed il relativo costo è già previsto nelle modalità di cura descritte ai punti 5.3.
2. Per l'innaffiamento, che avverrà comunque non meno di nove volte all'anno, si utilizzeranno autobotti e/o idonee macchine operatrici ed attrezzature, che risultano a carico dell'operatore.

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE:

Gestione degli impianti di irrigazione messi a disposizione dal Comune.

Periodo di esercizio: marzo - novembre

Periodicità: 1° intervento entro 30/03 – 2° intervento entro 30/10 nonché sorveglianza costante

Modalità operative impianti di irrigazione:

1. Per quanto concerne gli impianti di irrigazione messi a disposizione dal Comune.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

2. L'Appaltatore si farà carico di quanto segue:
 - revisione e messa in esercizio di tutti gli impianti esistenti
 - regolare gestione degli impianti esistenti e di quelli che progressivamente saranno realizzati e consegnati all'Appaltatore, per l'irrigazione delle aree verdi in relazione alle esigenze climatiche e colturali
 - sorveglianza sul loro stato di manutenzione, eseguendo tempestivamente tutti gli interventi di sostituzione di parti danneggiate, pulizia e manutenzione necessari a garantirne l'efficienza.
3. Sarà a carico dell'Appaltatore l'apertura e chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del suo funzionamento.
4. E' assolutamente vietato il funzionamento ininterrotto degli impianti, l'apertura e la chiusura dei quali dovrà essere ponderata in base alle effettive esigenze stagionali.
5. Apertura impianto di irrigazione
Le operazioni da effettuare all'apertura dell'impianto di irrigazione sono:
 - Chiusura dei rubinetti di scarico dei collettori, apertura dell'idrante di alimentazione generale, attivazione dell'elettropompa di prelievo dell'acqua, apertura delle saracinesche e delle elettrovalvole dei gruppi di comando.
 - Controllo generale dello stato dei vari componenti.
 - Pulizia dell'elettrovalvole, verifica dell'arrivo di elettricità al solenoide e pulizia dello stesso; pulizia filtro; verifica della tenuta idraulica dei gruppi di comando; controllo del corretto afflusso di acqua dai collettori alle elettrovalvole ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate.
 - Verifica funzionamento del programmatore ed efficienza fusibile.
 - Pulizia, ingrassaggio e cambio olio delle pompe, controllo del loro perfetto funzionamento, prova del funzionamento delle saracinesche principali di intercettazione; sfiato aria dalle tubazioni dell'acqua. Pulizia dei contatti ossidati.
 - Attivazione del programmatore con effettuazione di un ciclo irriguo di prova per ciascun settore.
 - Controllo efficienza funzionamento degli irrigatori, pulizia ugelli, pulizia filtro irrigatore, regolazione della lunghezza di gittata e dell'angolo di lavoro eventuale sostituzione dell'apparecchio.
 - Controllo del funzionamento dei gocciolatori e delle ali gocciolanti, eventuale sostituzione in caso di intasamento.
 - All'avviamento dell'impianto verifica e controllo delle connessioni elettriche. Controllo ed eventuale riprogrammazione dei parametri impostati.
6. Chiusura impianto di irrigazione
Le operazioni da effettuare alla chiusura dell'impianto di irrigazione sono:
 - Chiusura degli idranti di alimentazione, apertura dei rubinetti di scarico del collettore, disattivazione delle elettropompe, chiusura delle saracinesche delle elettrovalvole, distacco dell'alimentazione elettrica, drenaggio dell'acqua nelle aste dei corpi irrigatori e nelle tubature, svuotamento dell'acqua dalle valvole di comando dei settori, pulizia dei pozzetti degli irrigatori. La Cooperativa alla chiusura dell'impianto deve avere cura di agire sulla valvola a monte del contatore, lasciando libera quella in uscita.
 - Messa in standby dei programmatori.
 - Comunicare eventuali disservizi o eventuali interventi di ricambio da eseguirsi all'apertura successiva dell'impianto.
7. L'inizio, la durata e i turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento meteorologico e delle reali necessità delle piante. Si forniscono comunque i seguenti parametri di riferimento per la gestione dei volumi e turni di irrigazione:
 - maggio - se necessario, 40 ore circa
 - giugno, luglio, agosto circa 70 ore alla settimana.
8. E' richiesta inoltre una costante verifica dell'impianto, segnalando eventuali guasti all'Ufficio tecnico comunale esclusivamente via fax o via mail.
9. I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti e sono valutati **"A CORPO"**.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

VERIFICHE, SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO, OPERE DI CARATTERE STRAORDINARIO

INTERVENTI A SEGUITO DI CAUSE ATMOSFERICHE O ACCIDENTALI

Operazioni lavorazioni di emergenza.

Periodo di esercizio: fino al 31 dicembre

Periodicità: secondo necessità

Modalità operative:

1. Per tutte le emergenze che potranno verificarsi per cause accidentali, l'appaltatore è tenuto ad intervenire con mezzi ed uomini, al fine di rimuovere pericoli e collaborare con altre forze esterne preposte alla gestione territoriale (Vigili del fuoco, Vigili Urbani, ecc.)
2. Qualora, per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, pioggia, neve, ecc.) o per altre cause, le piante venissero dissestate, mutilate, divelte, l'appaltatore dovrà raddrizzarle immediatamente ove possibile o provvedere alla asportazione ed allo sgombero dei rami e delle piante abbattute o morte.
3. L'operazione di sgombero dovrà essere immediatamente eseguita nel caso di rami o piante che ingombrano la sede stradale.
4. In caso di nevicata si dovrà procedere, se necessario, allo scuotimento delle piante possibilmente a mano. Per grosse piante potrà essere usata una forcina evitando comunque lacerazioni o rotture dei tronchi.
5. I prezzi per il servizio descritto è compreso e viene retribuito all'interno del costo determinato nel servizio per la manutenzione ordinaria delle aree a verde.



COMUNE DI OZZERO -Ufficio Tecnico-

Piazza Vittorio Veneto, 2 – Tel. 02-94.00.401 – Fax 02-94.07.510 – C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A. 04935070153

PERSONALE E MEZZI

Personale

1. Il servizio dovrà essere condotto con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'appaltatore si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.
2. L'appaltatore dovrà garantire, nell'arco dell'intero anno, un minimo di consistenza operativa (operatori e attrezzature) proporzionato alla superficie di intervento.

Mezzi meccanici

1. I mezzi impiegati dovranno consentire l'esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni tecniche indicate nel presente disciplinare e senza provocare danno alle piante o ai tappeti erbosi.
2. Essi dovranno, se specificato dai tecnici comunali, corrispondere alle caratteristiche tecniche richieste.
3. Le macchine operatrici che dovranno intervenire sui prati non potranno superare il peso di 2 q.li per asse, salvo specifiche motivazioni accertate dai tecnici comunali.
4. L'uso dei trattori e delle macchine agricole non è di norma consentito. Potrà essere fatta eccezione a quanto sopra solo in caso di superfici libere estese in situazioni di terreno non allentato e su aree non cordunate né aventi percorsi pedonali in lastre di cemento o similari.
5. L'appaltatore dovrà inoltre disporre di:
 - idoneo elevatore per le operazioni sulle alberature in grado di operare ad un'altezza di almeno 15 m. dal suolo;
 - veicolo attrezzato per innaffiamento di soccorso per le nuove alberature.